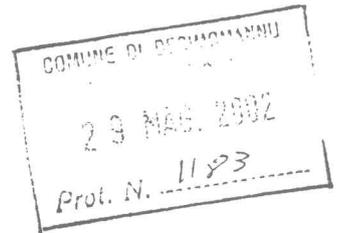


COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari



LOTTIZZAZIONE FRATELLI SANNA RANDACCIO FOGLIO 13 MAPPALI 1376 - 1380

*Allegato n° CF
Volume n° 18936*

NORME DI ATTUAZIONE

All. 7

Decimomannu, Febbraio 2002 – Aggiornamento Maggio 2002

I COMMITTENTI

MARIA GRAZIA SANNA RANDACCIO

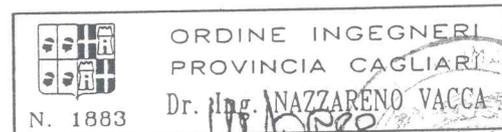
Maria Grazia Sanna Randaccio

VINCENZO SANNA RANDACCIO

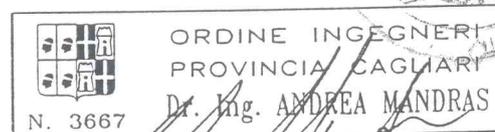
Vincenzo Sanna Randaccio

I PROGETTISTI

DOTT. ING. NAZZARENO VACCA



DOTT. ING. ANDREA MANDRAS



NORME DI ATTUAZIONE

Tutte le costruzioni private, il verde ed i servizi da realizzarsi nella lottizzazione dell'area di proprietà dei Sigg.ri Vincenzo Sanna Randaccio e Maria Grazia Sanna Randaccio, sita nell'isolato delimitato dalla via Milano e dalla via Firenze, sono assoggettate alle seguenti norme di attuazione, nonché alle norme di attuazione del vigente strumento urbanistico.

Successivamente a cura dei lottizzanti, potrà essere redatto un apposito regolamento di condominio con norme specifiche e dettagliate di attuazione.

TIPOLOGIA E ASPETTO ARCHITETTONICO DEGLI EDIFICI

I materiali da usare nelle costruzioni sono quelli di uso tradizionale quali i mattoni pieni e forati, la pietra calcarea, il cemento armato liscio a vista ed in particolare tutti i materiali locali purchè non siano in contrasto con il contesto ambientale.

Le soluzioni architettoniche, le coloriture dei muri e degli intonaci esterni dovranno essere conformi alle norme del Piano Urbanistico Comunale.

RECINZIONI

Le recinzioni perimetrali del lotto saranno del tipo a giorno con elementi di legno naturale trattati, o con rete metallica plastificata ed elementi in ferro, o con elementi in ferro verniciato o con elementi in calcestruzzo prefabbricato. Le recinzioni avranno un'altezza massima totale fuori terra di metri 2,20 di cui la base pari a metri 1,00 (massimo) di muratura o calcestruzzo faccia a vista, e la parte superiore a giorno con un'altezza massima di metri 1.20.

Per sostegno dei cancelli di ingresso è consentita la costruzione di manufatti in muratura o calcestruzzo faccia a vista per un'altezza pari a quella dei cancelli.



[Handwritten signature]

APERTURE

Sono tassativamente escluse le finte aperture e le finestre dipinte sui muri. La superficie delle aperture dovrà essere conforme a quanto prescritto nelle norme di attuazione del Piano Urbanistico Comunale.

CANALIZZAZIONI

Le canalizzazioni di qualunque tipo e per qualsiasi scopo dovranno essere sempre interrato.

SISTEMAZIONI ESTERNE GENERALI

Le sistemazioni accessorie separate dal corpo di principale delle costruzioni dovranno rispettare le indicazioni delle norme di attuazione del Piano Urbanistico Comunale. Le aree esterne dovranno essere sistemate a verde o in spiazzi piani carrabili con aiuole. Le aree perimetrali degli edifici, nei tratti confinanti con la nuova sede viaria, saranno sistemate a marciapiede di proprietà privata ad uso pubblico.

PUBBLICITÀ ED INSEGNE LUMINOSE

È assolutamente vietata qualsiasi forma di pubblicità ad eccezione di quella necessaria per i punti di vendita e ricreativi presenti all'interno della lottizzazione, in ciascuno dei quali potrà essere installato un elemento pubblicitario avente la superficie massima di 4,00 mq. Le insegne luminose di qualsiasi tipo dovranno uniformarsi alle norme del Piano Urbanistico Comunale.

SMALTIMENTO DELLE ACQUE NERE E BIANCHE

Dai fabbricati le acque nere saranno convogliate mediante tubazioni alla fognatura pubblica. Le acque bianche saranno convogliate verso le cunette delle strade circostanti il lotto.



rubrica 2

RETE ELETTRICA

Le linee elettriche saranno completamente interrato entro appositi cavidotti conformi alle norme CEE. L'impianto di illuminazione pubblica sarà realizzato con pali di illuminazione stradale in acciaio cilindrico curvato zincato della dimensione di cm 700, dotati di armatura stradale del tipo AEG strada sole con lampada da 100 watt. SAP.

RETE IDRICA

Di sezione adeguata al rifornimento idrico sarà derivata dalla linea passante in Via Milano; gli allacci rispetteranno quanto previsto e richiesto dall'ESAF.

TIPOLOGIE EDILIZIE

Nello studio planivolumetrico si è prevista la realizzazione di due fabbricati plurifamiliari. Nello stesso planivolumetrico viene data un'indicazione della tipologia, ma le dimensioni dei corpi di fabbrica potranno variare nello studio del progetto esecutivo nel rispetto comunque delle norme del Piano Urbanistico Comunale e di quanto previsto dalle presenti norme di attuazione.

La volumetria massima ammissibile, tenuto conto che la superficie territoriale è pari a 2.813 mq e che l'indice territoriale è pari a 1,50 mc/mq, verrà così ripartita:

- | | |
|--|----------|
| ▪ Volume massimo edificabile (1,50x2.813) | 4.220 mc |
| ▪ Volume massimo edificabile per la residenza (83,30%x4.220) | 3.515 mc |
| ▪ Volume minimo edificabile per servizi commessi con la residenza (11,10%x4.220) | 468 mc |
| ▪ Volume minimo edificabile per servizi Pubblici (5,60%x4.220) | 236 mc |



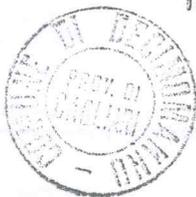
RIFERIMENTI AL PIANO URBANISTICO COMUNALE

Per quanto non specificatamente previsto dalle presenti norme di attuazione si farà riferimento alle stesse norme di attuazione dello strumento urbanistico vigente, in particolare: per le distanze dai confini e dalle strade; per le dimensioni delle parti aggettanti dei fabbricati da considerare come limite per le distanze dai confini e dai fabbricati; per il calcolo delle superfici coperte e dei volumi; e per tutto ciò che riguarda la determinazione degli standard urbanistici.

Copia conforme all'originale

IL CAPO SETTORE

(Paolo Collu)



Paolo Collu

